

## Faq inviate al Ministero in relazione a problematiche su Prin (aggiornato al 21/03/2017)

Si chiede come ci si debba comportare nel caso in cui a fronte di una strumentazione di € 350000,00, viene successivamente acquistata con fondi PRIN una telecamera, come accessorio del valore di € 10.000,00. In questo caso la telecamera va rendicontata alla voce C (come strumentazione) o E (come accessorio)?

### La telecamera va rendicontata in voce C

Nell'effettuare la chiusura delle verifiche di audit, abbiamo riscontrato un progetto in cui, alla voce A.1, per un docente è stato rendicontato un costo annuo lordo superiore rispetto a quello effettivo mentre per un altro docente è stato rendicontato un costo annuo lordo inferiore rispetto a quello effettivo. Come dobbiamo comportarci in questi casi?

### Potete annotarlo sul verbale di audit di Ateneo

Il PI di un progetto PRIN 2015 finanziato a questo Ateneo ha previsto, in fase di presentazione del progetto, la collaborazione di docenti appartenenti ad una Università spagnola. Tale collaborazione è stata inserita come sub-unità, ma non è stato previsto alcun costo nella voce D.

E' ammessa la collaborazione gratuita della sub-unità? In fase di rendicontazione, se il nostro docente dovesse rimborsare spese sostenute dai suddetti collaboratori (per es. spese di viaggio, ecc.) saranno ritenute ammissibili? Andranno eventualmente caricate sempre nella voce D?

Se la sub-unità era stata indicata all'atto della domanda, sarà possibile rendicontarne i costi anche se la voce D era stata inizialmente posta a zero, purché gli stessi siano riconosciuti come costi della sub-unità (cioè soggetto giuridico) e non come rimborsi ai singoli partecipanti della sub-unità. Ovviamente, è ammessa la collaborazione gratuita della sub-unità.

Si chiede come vadano gestiti i rapporti finanziari tra Unità locale del PI e sub-Unità: il trasferimento delle somme dal PI alla sub Unità va effettuato a consuntivo o al momento in cui si stipula l'accordo? Fermo restando che le spese saranno poi rendicontate dal PI

Tutto viene regolato dalla convenzione tra le parti ma è sconsigliato il trasferimento immediato.

In base alle nuove regole del Prin 2015, per non dover restituire parte del finanziamento, sarà, pertanto, necessario rendicontare (somma delle voci da A.2 a E) un importo almeno pari al finanziamento ministeriale ottenuto? Indipendentemente dalla voce A.1?

Si

Per il Prin 2015, in riferimento alle "Spese per partecipazione a convegni, organizzazione convegni, pubblicazioni di libri", che si potrebbero sostenere dopo la scadenza del progetto, si chiede se si intende che, comunque, l'assunzione di impegno di spesa vada preso prima della scadenza amministrativa del progetto o anche dopo?

Prima della scadenza del progetto, a meno di cause di "forza maggiore"

Sono ammissibili spese per acquisti, relativi al progetto, i cui mandati siano stati emessi sul fondo economale del dipartimento anzichè sulla voce specifica di bilancio? Trattasi di spesa sostenuta sul fondo economale e per la quale poi è stato emesso un mandato sulla voce Prin per la copertura della spesa. In questo caso come ci si deve comportare?

No, perché non si tratta di fondi PRIN: il mandato deve essere emesso a fronte di una fattura specifica sul PRIN (fanno eccezione le sole spese di missione che vengono rimborsate direttamente al docente).

Sono ammissibili le spese imputate sul fondo PRIN, autorizzate dal responsabile scientifico, ma documentate con scontrini o fatture di poco importo e gestite con il fondo economale e rimborsate al docente o al responsabile amministrativo e non alla ditta?

Non sono ammissibili.

Si chiede se sia rendicontabile alla voce E il costo relativo all'organizzazione del buffet nell'ambito di un convegno

E' possibile la cena per i soli conferenzieri esterni all'unità di ricerca.

Nell'ambito di un progetto, la cui ricerca è svolta utilizzando un'imbarcazione per l'analisi dei fondali, si chiede se sia possibile imputare alla voce E il costo del relativo carburante.

Si ammettono le spese per carburante

Si chiede come ci si deve comportare ai fini della rendicontazione di un assegno di ricerca nel caso in cui il titolare dell'assegno vada in maternità: il costo da rendicontare resta quello originario?

In merito al quesito formulato, si fa presente quanto segue. L'art. 22, comma 6 della Legge n. 240/2010 che regola l'astensione obbligatoria per maternità stabilisce che "nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 e' integrata dall'università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca". Sarà, pertanto, possibile far gravare sui fondi PRIN soltanto l'integrazione fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca, come previsto dalla norma.

In alternativa, la rendicontazione dei mesi eccedenti la scadenza del progetto, potrà gravare sulle Spese generali, non rendicontabili.

Si chiede se possa essere inserito alla voce C il servizio di smontaggio, trasporto e rimontaggio delle attrezzature scientifiche acquistate all'asta in una vendita fallimentare (pertanto, ad un prezzo ridotto) della ditta utilizzatrice.

Si, è ammissibile

Si chiede se la tassa di registrazione su un contratto di alloggio relativo ad una missione all'estero possa rientrare alla voce E

Le tasse vanno nel forfait spese generali (si tratta propriamente di costi indiretti).

Al fine della determinazione costo da inserire alla voce C, il riferimento ai 516,46 euro è da considerare al netto o al lordo di IVA?

Il costo da inserire in voce è comprensivo di IVA, come indicato nelle Istruzioni al Bando

Si chiede come ci si deve comportare nel caso di un docente, partecipante ad un Prin 2010/2011 che, nel corso degli anni di svolgimento del progetto ha cambiato ruolo: va rendicontato per ciascun

anno con il costo della relativa posizione? Se sì, come ci si comporta se il cambio di ruolo è avvenuto nel corso del 2015? Nel 2015 si inseriscono due righe (una per ciascuno dei ruoli) o si considera direttamente solo il nuovo ruolo?

Va rendicontato per ciascun anno con il costo della relativa posizione e, per il 2015, si considera la media delle posizioni.

Nelle note alla compilazione del rendiconto contabile risulta che il costo dei singoli contratti di co.co.co. da inserire nei progetti in questione deve essere al più pari al 10% del costo totale del progetto. Accade, adesso, che docenti devono rendicontare contratti di importo superiore al 10% del totale del progetto ma stipulati senza tenere conto di quanto indicato nelle note per il rendiconto.

Si segnala, inoltre, che a pagina 5 delle istruzioni per la redazione dei Prin 2010/2011 si indica il 5% come costo massimo dei contratti di co.co.co. mentre a pagina 2 delle note alla rendicontazione si indica il 10%. Come dobbiamo comportarci?

Successivamente alla redazione delle Istruzioni al Bando PRIN 2010-2011, con D.L. n. 5/2012, convertito in Legge n. 35/2012 sono stati reintrodotti i co.co.co. tra le tipologie contrattuali ammissibili. Alla luce di questa modifica della legge m. 240/2010, l'inserimento di co.co.co. nei gruppi di ricerca non ha più il limite previsto dalle Istruzioni.

Al fine della compilazione del rendiconto dei progetti di cui in oggetto, si chiede qual è la differenza tra la voce A.4 e A.4.bis

Solo nei casi in cui non sia possibile rintracciare il partecipante e chiedere che si registri sul sito <https://loginmiur.cineca.it> è possibile inserire direttamente in A.4-bis il nominativo del partecipante con cui è stato stipulato un co.co.co. o un co.pro. e rendicontarne la spesa.

In che voce va imputato il costo relativo all'aggiornamento di un software specifico (gestione immagini)

Se si tratta dell'acquisto di una licenza in D, altrimenti in C

In quale voce possa essere imputato il costo per l'ormeggio della barca, utilizzata quale laboratorio mobile di ricerca nell'ambito del progetto?

Il costo per l'ormeggio della barca, utilizzata quale laboratorio mobile di ricerca nell'ambito del progetto, può essere rendicontato in voce D – come prestazioni di servizi di tipo non scientifico rese da persone fisiche o da soggetti aventi personalità giuridica, il cui costo sarà determinato in base alla fattura al lordo dell'IVA

Un contratto di co.co.co. per lo svolgimento di attività di web master per la gestione del sito web dedicato alla pubblicizzazione delle attività progettuali, va inserito:

- alla voce A in quanto contratto di co.co.co. (indipendentemente dall'attività svolta)
- alla voce D in relazione all'attività svolta (di tipo non scientifico)

Alla voce A.4 in quanto contratto di co.co.co. (indipendentemente dall'attività svolta)

In relazione alla rendicontazione dei Prin 2010/2011, dal modello di rendicontazione si evince che il costo del personale strutturato andrà inserito distinguendo il costo nelle varie annualità del progetto, anche per l'anno 2012: si chiede se, considerato che l'ammissibilità delle spese può essere effettuata

dal 23/10/2012, la compilazione del dato in questione per l'anno 2012 è da considerarsi obbligatoria.

**No, non è obbligatoria**

Si chiede se è necessario integrare la documentazione con i timesheet per le ore uomo rendicontate

**Il MIUR non richiede i timesheet**

E' possibile autorizzare - anche in via eccezionale - un docente componente del gruppo di lavoro prin 2010 (in scadenza per il 01/02/2016) ad effettuare una missione all'estero, da imputare nella voce E , che abbia inizio prima della scadenza e che si conclude dopo il 01 febbraio: l'agenzia che curerà l'emissione del biglietto aereo e le prenotazioni dell'alloggio all'estero emetterà fattura entro la scadenza prin .

**Possono essere rendicontate le attività concluse entro la data del 1° febbraio 2016; la spesa, pertanto, è inammissibile.**

E' possibile rendicontare alla voce E un rimborso forfettario per una missione all'estero (previsto dal regolamento interno di Ateneo, art. 14 - Trattamento alternativo per missione all'estero- che in allegato si invia) in sostituzione di un rimborso a piè di lista con i relativi giustificativi?

**Si, è ammissibile**

Possono rientrare in D le seguenti spese:

- 1) intervento elettricista
- 2) intervento tecnico sugli essiccatori del laboratorio
- 3) lavori di manutenzione straordinaria per l'ammodernamento della stazione sperimentale utilizzata per il progetto (importo superiore a 10.000 euro)

- 1) NO (SPESE GENERALI)
- 2) LE CONSULENZE, SE NON SONO MANUTENZIONE, POSSONO ESSERE IMPUTATE ALLA VOCE D. LE SOSTITUZIONI DI MATERIALE ALLA VOCE B
- 3) NO (SPESE GENERALI)

Così come accaduto per il Prin 2009, ci si chiede se è possibile inserire, per il Prin 2010/2011, in E il costo per la pubblicazione di un volume (euro 2016.11)

**Se si tratta di un volume la spesa è ammissibile in voce E**

In quale voce possono essere rendicontate le spese per brevettazione di prodotti inerenti al progetto?

**Spese generali**

Si chiede come ci si deve comportare ai fini della rendicontazione di un assegno di ricerca nel caso in cui il titolare dell'assegno vada in maternità: il costo da rendicontare resta quello originario?

In merito al quesito formulato, si fa presente quanto segue. L'art. 22, comma 6 della Legge n. 240/2010 che regola l'astensione obbligatoria per maternità stabilisce che "nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del

citato decreto 12 luglio 2007 e' integrata dall'universita' fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca". Sarà, pertanto, possibile far gravare sui fondi PRIN soltanto l'integrazione fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca, come previsto dalla norma. In alternativa, la rendicontazione dei mesi eccedenti la scadenza del progetto, potrà gravare sulle Spese generali, non rendicontabili.

Si chiede se è possibile imputare al progetto una attrezzatura (ed il relativo costo) in base alla data del verbale di consegna anziché alla data della fattura.

Non è possibile.

Si chiede se le quote di iscrizione a Congressi / Convegni all'estero, ma con partecipazione in modalità virtuale da remoto, si possono imputare alle missioni estere?

Le quote di iscrizione a Congressi /Convegni all'estero con partecipazione in modalità virtuale da remoto non sono rendicontabili in voce E.

Un responsabile di un progetto Prin 2010/11, ci chiede se è possibile fare gravare un assegno di ricerca solo in parte sulla voce A 2 mentre la restante parte su altri, propri, fondi di ricerca.

E' possibile, purché l'assegno sia bandito con espresso riferimento alla quota da far gravare sul PRIN e che abbia tematica coincidente con il progetto.

Relativamente ad un progetto Prin 2010-2011, si chiede, in quale voce vanno imputate le spese per l'attivazione di una polizza assicurativa sulla sperimentazione svolta nell'ambito del progetto.

Le polizze assicurative ricadono nelle spese generali

Si chiede se è possibile attivare un contratto di co.co.co. sul progetto in questione e se va bene inserirlo alla voce A.4. Ciò in relazione a quanto risulta, dalle istruzioni (di recente modificate), ossia "A.4 - Personale a contratto dipendente o non dipendente da destinare a questo specifico progetto (ad es. assegno di ricerca o borsa di dottorato di ricerca o contratto da ricercatore a tempo determinato). Il personale in argomento dovrà essere direttamente impegnato nelle attività di ricerca. I contratti ed i bandi dovranno contenere, in linea generale, l'indicazione dell'oggetto e della durata del rapporto, della remunerazione prevista, delle attività da svolgere e delle eventuali modalità di esecuzione. Il costo ammissibile sarà determinato secondo le stesse procedure di cui al punto A.1."

E' possibile rendicontare un co.co.co. in A.4.

Considerata l'entrata in vigore nel 2015 dello "split payment", si chiede se l'importo delle fatture da rendicontare resta sempre il totale o se si debba considerare solo l'imponibile?

L'importo delle fatture da rendicontare resta sempre il totale.

Nell' ambito di un progetto Prin 2012 si chiede se è possibile stipulare un contratto di co.co.co., in seno all'unità operativa di cui è responsabile un docente del nostro Ateneo, prevedendo che l'attività sia svolta presso l'Ateneo di Pisa sotto il coordinamento di un docente di quell'Ateneo ma membro dell'unità operativa di Palermo.

Si fa presente che – purché il contratto sia attivato presso l'Ateneo sede dell'unità di ricerca – è possibile svolgere l'attività anche presso altro Ateneo.

E' possibile imputare in D il rimborso di spese di viaggio e alloggio per degli esperti che relazioneranno ad un seminario? Questi ultimi non sono, infatti, da intendersi consulenti scientifici?

Sì, è possibile. In alternativa, è possibile rendicontarli in E – come costi per l'organizzazione di un seminario.

Si chiede se i costi del mouse, della custodia PC e della cover IPAD, ricadono sulle spese generali (B) o sulla voce C come attrezzatura?

I costi sotto indicati ricadono nelle spese generali

Nell'ambito delle verifiche che l'ufficio audit deve effettuare vi rientra anche la presenza sulle fatture del timbro con l'indicazione del fondo (Prin 2009) su cui gravano le spese?

Sulle fatture il timbro non è richiesto.

Nell'ambito di un progetto Prin 2010/2011, si può rendicontare, tra i partecipanti, un docente andato in pensione nel 2013 valorizzando il costo annuo lordo e i mesi persona.

Si può rendicontare (valorizzandone) limitatamente al periodo antecedente il pensionamento.

E' possibile imputare le spese di missione di un ex docente che collabora fortemente con il gruppo nello svolgimento delle attività del Progetto PRIN2012, ma che è in pensione dal 1 Novembre 2011?

Non è possibile, se non nelle spese generali.

E' possibile trasferire parte dei fondi gestiti dall'unità locale ad altra unità (ivi compresa quella del coordinatore nazionale) per consentire l'attivazione di un assegno di ricerca?

Il trasferimento di fondi tra unità non è possibile, tranne nel caso di trasferimento i fondi presi dalle spese generali, per le quali il MIUR non richiede apposita rendicontazione. All'interno della stessa unità non è neanche possibile effettuare trasferimenti di fondi (verso ad esempio un partecipante afferente ad altro Ateneo) giacché il contratto da rendicontare deve essere attivato presso l'Ateneo sede dell'unità di ricerca.

Dove è possibile imputare il rimborso di spese di viaggio e alloggio per degli esperti scientifici che relazioneranno ad un seminario?

In D. In alternativa, è possibile rendicontarli in E – come costi per l'organizzazione di un seminario.

Dove è possibile imputare un contratto di assistenza per la manutenzione di uno strumento?

La manutenzione ricade sulle spese generali.

Salve, su richiesta di un responsabile amministrativo di un progetto Prin 2010/2011, si desidera sapere se è possibile indicare la percentuale di utilizzo di un pc (da imputare alla voce C) al 100%.

Sì, è possibile.

Trattandosi di unica fattura con la quale sono stati acquistati un pc, adattatori e hard disk, si chiede se questi ultimi sono da considerarsi ad aumento del valore del bene principale (pc) e quindi da inserire in C o se sono da intendersi come accessorio e quindi da imputare alla voce E.

Tutta la strumentazione (anche quella che, di importo inferiore a Euro 516,46 non viene inventariata) va imputata alla voce C; nello specifico, l'adattatore di PC è un cavo che, così come la batteria di un pc portatile, correttamente, va imputato alla voce E. Viceversa, uno scanner portatile, va imputato alla voce C, anche se non inventariabile.

Per poter imputare al progetto il rimborso spese missioni dei partecipanti al progetto, è necessario che per tali soggetti, a fronte del costo annuo lordo, siano valorizzati i mesi persona?

Non è necessario che il personale sia valorizzato il costo; è indispensabile, tuttavia, che sia inserito tra i partecipanti e ne siano valorizzati i mesi/persona.

E' possibile attivare borse di studio facendole gravare sulle spese generali (voce B)?

Poiché le spese generali non sono rendicontabili al MIUR nel dettaglio, è possibile spenderle anche per l'attivazione di borse di studio.

Le provette in vetro, i blocchi in alluminio e le pipette, devono essere considerati materiale da consumo (e come tali inseriti alla voce B) o materiale da laboratorio (e come tale inseriti alla voce E)? Come si deve considerare l'apparecchio per filtrazione membrane?

I prodotti: provette in vetro, blocchi in alluminio e pipette possono essere imputati alla voce E; l'apparecchio per filtrazione membrane è uno strumento e va rendicontato in C.

In quale voce vanno inseriti i contratti di co.co.pro. stipulati con soggetti aventi partita iva?

Nella voce D.

Relativamente ad un progetto Prin 2010-2011, si chiede, in quale voce vanno imputate le spese di viaggio e alloggio per persone che non sono inserite fra i collaboratori alla ricerca. Si tratterebbe di partecipanti (relatori e corsisti) ad una scuola estiva la cui organizzazione è prevista fra le attività del progetto.

Le spese per i relatori in voce E, mentre le spese relative ai corsisti in B.

Nel caso di consulenza richiesta all'estero (imputabile sulla voce D), occorre scorporare l'iva e imputarla sulle spese generali, ovvero va imputato l'importo lordo interamente sulla voce D?

L'IVA va imputata alla voce D, unitamente alla fattura.

Nell'ambito di un progetto prin 2010-2011, è possibile "ridistribuire" le somme assegnate in maniera differente rispetto alla rimodulazione fatta originariamente da un docente? In particolare si chiede se:

a) imputare alla voce E "Altri costi di esercizio" il costo di eventuali pubblicazioni fatte entro la data di scadenza del PRIN dal docente o da partecipanti al gruppo di ricerca locale. Tali costi non potrebbero essere inseriti alla voce Spese generali visto che, dopo la eventuale "rimodulazione", la somma destinata alle spese generali risulterebbe notevolmente contratta ed incapiente.

b) se (in considerazione della rilevanza e del costo complessivo della pubblicazione finale del PRIN nel suo insieme) è possibile contribuire in quota parte al costo della pubblicazione finale del coordinatore nazionale effettuando un mandato di pagamento in favore del dipartimento a cui fa capo il coordinatore nazionale (le chiedo di volere specificare se è consentito che la pubblicazione avvenga dopo la data di scadenza del prin, pur inserendo la spesa in voce E); tale contributo può essere fatto gravare sulla voce E, visto che la voce Spese generali, dopo la rimodulazione, risulterebbero notevolmente contratta ed incapiente.

c) l'acquisto di licenze office, di antivirus o altri pacchetti applicativi rientra nella tipologia di spesa "diritti di licenza" voce D, oppure software di nuovo acquisto, voce B ?

Il PRIN 2010-2011 non prevede la possibilità di rimodulare, dal momento che sarà possibile spendere anche in maniera difforme da quanto indicato all'atto della presentazione del

progetto (senza vincoli percentuali rispetto agli importi inizialmente indicati). Farà fede la sola rendicontazione finale nel rispetto della formazione delle spese generali, secondo quanto indicato nelle Istruzioni.

Nello specifico, si fa presente quanto segue:

a) l'imputazione della pubblicazione alla voce E, può essere effettuata se l'importo della pubblicazione è consistente e se la data di pubblicazione è anteriore alla scadenza del progetto;

b) Non è possibile contribuire in quota parte al costo della pubblicazione finale del coordinatore nazionale effettuando un mandato di pagamento in favore del dipartimento a cui fa capo il coordinatore nazionale, se non utilizzando le spese generali, per le quali il MIUR non richiede apposita rendicontazione;

c) l'acquisto di licenze office, di antivirus o altri pacchetti applicativi rientra nella tipologia di spesa "diritti di licenza" voce D.

I costi del personale docente strutturato comprendono, oltre agli oneri a carico dell'ente, anche l'Irap?

Sì, i costi del personale sono al lordo di tutti gli oneri, IRAP compreso.

In relazione all'organizzazione di un convegno, in quale voce è possibile imputare il rimborso delle spese di viaggio e di vitto sostenute da un relatore italiano non facente parte dell'unità di ricerca?

Il rimborso delle spese di viaggio e di vitto sostenute da un relatore del convegno vanno imputate in voce E, Il tabella. Infatti, pur essendo una missione in Italia, essa, in tal caso, ricade all'interno delle spese sostenute per l'organizzazione di un convegno.

L'acquisto di kit per convegno (consistenti in penne, blocco appunti e borsa shopper) si può imputare alla voce E in quanto relativo all'organizzazione del convegno? o deve essere imputato in B?

Deve essere imputato alla voce B.

In relazione all'organizzazione di un convegno, in quale voce è possibile imputare il costo dei mezzi navetta (bus transfer) che hanno consentito lo spostamento dei convegnisti dall'albergo al luogo in cui si è tenuto il convegno? Ed i costi di viaggio e di vitto?

Voce E

Dove vanno inseriti i contratti di co.co.co.?

I contratti di co.co.co. vanno inseriti alla voce A.4.

Alla voce D possono essere inserite le prestazioni per servizi di consulenza o di tipo non scientifico.

Dovendo rendicontare il costo del personale strutturato per i Prin 2009, si chiede di sapere a quale valore si deve fare riferimento?

La valorizzazione del personale deve tener conto degli stipendi attuali, non di quelli che i docenti percepivano alla presentazione della domanda.

Trattandosi di un progetto Prin svolto in ambito umanistico, si chiede se alla voce E sia possibile rendicontare l'acquisto di materiale librario.

I libri ricadono nella voce B. E' possibile imputare alla voce E le fotografie/riproduzioni, i dvd/cdrom (non semplici supporti magnetici)-banche dati digitali.



Nel caso di una fattura, relativa a materiale di varia natura (materiale elettrico, componenti, toner, ecc), si chiedono chiarimenti in merito alla corretta imputazione tra le voci previste.

I materiali indicati nel documento possono essere imputati alla voce E (materiale elettrico, componenti), ad eccezione dei toner che ricadono nelle spese generali (voce B).

Dove è possibile inserire il costo relativo al noleggio della strumentazione utilizzata nell'ambito del progetto?

L'utilizzo della strumentazione può essere imputato alla voce D.

Con riferimento al progetto di ricerca Prin il Coordinatore di Unità Operativa che cessa dal servizio per raggiunti limiti di età, può mantenere il Coordinamento e la Responsabilità del progetto su menzionato?

Ciò è possibile se il docente in questione stipula un contratto (anche a titolo gratuito) per attività di insegnamento con l'Ateneo: il MIUR, in tal caso, consentirà il mantenimento dell'incarico di responsabile di unità per la durata del contratto. Appena il docente avrà ricevuto copia del contratto gratuito di insegnamento, sarà sufficiente che ne invii una copia in .pdf a ufficioprin@miur.it affinché possa essere inoltrato al CINECA per il mantenimento dell'incarico.

E' possibile finanziare una borsa di dottorato con fondi PRIN 2010-2011 o FIRB 2012? Le tematiche di ricerca dei due progetti in questione (PRIN e FIRB) troverebbero un tema comune all'interno del curriculum del dottorato su cui bandire la borsa.

E' possibile cofinanziare la borsa di dottorato sia con fondi PRIN che FIRB.

Dove può essere imputato l'acquisto di foto da inserire nella pubblicazione da realizzare nell'ambito del progetto?

L'acquisto delle foto può essere imputato alla voce E.

Entro quale data vanno emesse le fatture relative alle spese da rendicontare sui fondi Prin 2009? Ed entro quale data devono essere emessi i relativi mandati?

Considerato che la scadenza dei fondi Prin 2009 è fissata al 17 ottobre 2013, si ricorda che:  
- le fatture relative alle spese da rendicontare sui fondi in oggetto devono essere emesse entro il 17 ottobre p.v.

- i mandati relativi alle suddette fatture, potranno essere emessi entro i 60 giorni successivi alla scadenza del progetto.

Le missioni riconducibili a progetti PRIN e FIRB rientrano nel limite di spesa stabilito dal comma 12 dell'art.6 del D.L. 78/2010 (convertito dalla L. 122/2010)?

La circolare n. 40 del 23 dicembre 2010 emanata dal Ministero dell'Economia e Finanze, esplicitiva del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni dalla L. n. 122/2010, riguardo alle missioni legate a specifici progetti di ricerca precisa quanto segue:

“Si ritiene che, ai fini della determinazione dell'ammontare delle spese sostenibili nel rispetto dei limiti consentiti, possano escludersi le spese necessariamente sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti, ivi comprese le spese per missioni, per la quota finanziata con fondi provenienti dall'Unione europea o da altri soggetti pubblici o privati. In tali casi la valutazione in merito all'inerenza e necessità delle spese di cui trattasi per la realizzazione dei progetti è demandata alla responsabilità degli amministratori ed alla verifica dell'organo interno di controllo”.

Relativamente ad un progetto PRIN 2009, qualora non si potessero attivare, per mancanza dei tempi necessari, le due previste annualità di assegni di ricerca, la differenza (data dalla somma delle due annualità di assegno non più attivate e alla quota di incidenza sulle spese generali) può essere spostata su altre voci (C, D, E) così da mantenere inalterato il totale del finanziamento?

Sì, è possibile spendere i fondi PRIN 2009 come è necessario alla ricerca, fermo restando il rispetto del 60% della voce A sulle spese generali.

E' possibile attivare borse di studio sui PRIN 2009?

Infatti, se tale ipotesi risultava impossibile post la l.240/2010 art.18 cc. 5 e 6, sembra adesso possibile ai sensi del D.L. 9 febbraio 2012 n.5 "Disposizioni urgenti per la semplificazione e lo sviluppo" che all'art.49 c.1 lett.H punto 5) sopprime le parole "da tali amministrazioni, enti ed imprese, purché" dal c.5 lett.f della l.240/2010. Continua quindi a permanere il divieto di attivazione di borse di studio?

Non è più previsto, a valere sui fondi PRIN, procedere all'attivazione di borse di studio e/o ricerca. La nuova previsione è da intendersi nel senso che è data adesso l'opportunità all'università di bandire direttamente le borse su fondi acquisiti da esterni mediante la sottoscrizione di apposite convenzioni e che solo successivamente i titolari di borse assegnate sulla base di dette convenzioni possono partecipare ai progetti PRIN.

Al riguardo, può essere utile quanto contenuto a pag. 6 della nota procedurale relativa agli inserimenti PRIN 2009 (pubblicata sul sito pubblico) nella quale si precisa: "Dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, di enti pubblici o privati, di imprese (A.2), ovvero titolari di borse di studio o di ricerca banditi sulla base di specifiche convenzioni e senza oneri finanziari per l'università ad eccezione dei costi diretti relativi allo svolgimento dell'attività di ricerca e degli eventuali costi assicurativi (A.3)".

Per la rendicontazione di tale personale, si fa presente che la partecipazione può essere prevista, imputando i relativi costi a zero; qualora, invece, si ritenga opportuno valorizzare il relativo costo sul progetto PRIN, sarà necessaria specifica certificazione dell'ente di provenienza in merito ai costi e all'impegno sul progetto. Si precisa che nelle convenzioni tra gli enti sopra menzionate non è necessario l'esplicito riferimento al progetto PRIN ma è sufficiente che sia previsto che i due Enti collaborino per le attività di ricerca".

Nel caso in cui in fase di rendicontazione del finanziamento PRIN, in particolare quello 2009, per il quale è prevista l'attivazione del servizio audit, codesto Ministero rilevasse il pagamento di borse con detti fondi, si configurerebbe l'accertamento di una irregolarità amministrativa con conseguente recupero delle somme a tal fine utilizzate?

Qualora in sede di accertamento di spesa, il MIUR rilevasse il pagamento di borse di studio con fondi PRIN, si configurerebbe l'accertamento di una irregolarità amministrativa con conseguente recupero delle somme a tal fine utilizzate, oltre ad eventuali sanzioni previste dal successivo bando PRIN 2010-2011 riguardo alle irregolarità amministrative.

E' fattibile che il contratto di assegno di ricerca su fondi PRIN venga stipulato tra un componente del gruppo di ricerca e l'assegnista anziché tra lo stesso e il responsabile scientifico dei fondi? La spesa è ammissibile o potrebbero sorgere irregolarità contabili in fase di verifica del rendiconto?

Si chiede ciò in quanto per effetto di regolamenti interni dell'Ateneo nel caso specifico il responsabile scientifico di un PRIN 2009 si trova in difficoltà perché, pur avendo necessità di attivare un assegno per il buon esito della ricerca, non possiede i requisiti necessari per esserne il tutor. Se il contratto fa riferimento esplicito al PRIN 2009, la spesa è ammissibile.

Relativamente ai PRIN 2009, si chiede se è possibile spostare parte degli importi delle voci C ed E sulla voce A (relativa al personale non dipendente da destinare a questo specifico progetto), per finanziare un assegno di ricerca ed un co.co.co.?

SI

E' possibile rendicontare un importo per la voce A (per la parte relativa al solo cofinanziamento) inferiore al 30% così come peraltro già indicato in fase di rideterminazione?

Si, la differenza si considera "coperta" con le Spese Generali, purché comunque il totale del progetto non risulti inferiore a quanto determinato in fase di rideterminazione. Pertanto, se, in sede di rendicontazione, il cofinanziamento dovesse essere minore del 30% ma il costo totale rendicontato uguale o superiore al costo totale del progetto, il MIUR non procederà ad alcun recupero.

Se si riduce l'importo della voce A (relativa al personale non dipendente da destinare a questo specifico progetto), si ridurranno di conseguenza le spese generali?

SI

E' possibile, in sede di rendicontazione finale, rendicontare un importo totale del progetto superiore a quello previsto in fase di rideterminazione?

In sede di rendicontazione il costo totale del progetto non deve necessariamente essere quello previsto in sede di rideterminazione. E' possibile, in sede di rendicontazione finale, rendicontare un importo totale del progetto superiore a quello previsto in fase di rideterminazione (si intende che la differenza è finanziata con fondi propri). Tuttavia se, in sede di rendicontazione, il totale sarà inferiore il Ministero provvederà a recuperare la differenza sul 70% erogato in base al totale iniziale.

Qual è il limite di importo per ciascun contratto co.co.co.?

Successivamente al 9 febbraio 2012 (data di entrata in vigore del D.L. 5/2012) è possibile attivare co.co.co. senza il limite del 5%. Eventuali limiti possono essere previsti dal Regolamento di Ateneo.

Vale anche per il PRIN 2009 quanto previsto per il 2008 relativamente alla possibilità di posticipare di un anno dalla scadenza il pagamento delle spese relative a pubblicazioni e partecipazioni a convegni?

No

Se si riduce l'importo della voce A (relativa al personale non dipendente da destinare a questo specifico progetto), si ridurranno di conseguenza le spese generali?

SI

In relazione ad un progetto in area umanistica, è possibile adattare quanto previsto nelle istruzioni del Prin 2009 alla voce E, laddove si dice "materie prime, materiali di consumo specifico, ecc", prevedendo di acquistare in tale voce i libri che necessitano per portare avanti la ricerca?

I libri vanno imputati alle spese generali.

In relazione ai progetti Prin 2009, si chiede se, relativamente alle spese per le pubblicazioni ed i convegni, da svolgersi dopo la scadenza del progetto (prevista per il 17/10/2013), imputate alla voce B, vi sono delle date entro le quali occorre prendere gli impegni, far emettere le fatture ed effettuare i

relativi pagamenti.  
Poiché la voce B non è rendicontabile nel dettaglio, non ha scadenze e non richiede impegni di spesa.  
In relazione al Prin 2009, non avendo più fondi cui attingere alla voce B, è possibile imputare in E il costo relativo alle pubblicazioni?

Non è possibile.

In relazione al Prin 2009, non avendo più fondi cui attingere alla voce B, è possibile imputare in E il costo relativo alla partecipazione ad un convegno nazionale non solo per la quota di iscrizione ma anche per la parte relativa a trasporto, vitto e alloggio?

Non è possibile. E' possibile imputare alla voce E solo la quota di iscrizione al convegno nazionale, i costi della missione vanno invece imputati alla voce B.

E' possibile prevedere missioni per dottorandi non inseriti nel progetto ma che ad esso collaborano, inserendo nella relazione finale la loro partecipazione?  
In quale sezione li si dovrebbe inserire, giacché non sembra prevista una sezione (come per gli anni precedenti, relativa al personale già acquisito dalla struttura con fondi propri)?

Il personale non strutturato, sebbene non da indicare in questa fase, potrà essere inserito in fase di esecuzione del progetto; le relative missioni (all'estero) potranno in questa fase essere previste.

In relazione alla compilazione del progetto esecutivo di un progetto Prin 2012 preselezionato, è possibile movimentare la voce A.2 che in fase di proposta era stata posta pari a zero?

E' possibile.

Conclusosi il progetto, entro 90 giorni il coordinatore scientifico dovrà presentare la relazione scientifica e l'elenco delle pubblicazioni: queste ultime devono già essere state pubblicate o è possibile inserire nell'elenco anche pubblicazioni in corso di stampa?

Le pubblicazioni, che gravano sulle spese generali che non hanno scadenze temporali per essere spese, non devono necessariamente essere state pubblicate al momento della relazione scientifica; in questo caso, però, non andranno indicate.

Tenuto conto che per ciascuna attrezzatura acquistata deve essere indicata la relativa percentuale di utilizzo, è possibile acquistare un macchinario facendolo gravare sui fondi Prin o Firb (per la quota pari alla percentuale di utilizzo) e parte su altri fondi (quali VII programma quadro)?

Si, è possibile.

Il Responsabile Amministrativo dei progetti PRIN e FIRB può essere individuato all'interno dei dipartimenti in persona diversa dal Responsabile Amministrativo degli stessi?

Nessun problema, è un fatto interno.

Le procedure di audit (di cui si hanno le istruzioni per il PRIN 2009) si applicheranno anche al PRIN 2008?

Le procedure di audit entreranno in vigore dal PRIN 2009; il PRIN 2008, come previsto dal Bando e dalle Istruzioni, sarà soggetto ad accertamento di spesa da parte del MIUR.